

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI BOLOGNA, AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "GIOVANNI XXIII" E AUSL DI BOLOGNA, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVI, SOCIALI E SOCIOSANITARI

L'anno 2009, il giorno _____ del mese di marzo, presso il Comune di Bologna, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

- il **Comune di Bologna**, C.F. 01232710374, rappresentato dal Direttore del Settore Coordinamento Sociale e Salute, dott. Raffaele Tomba, domiciliato per la carica a Bologna, in Piazza Liber Paradisus 6, che sottoscrive il presente atto in base all'ordinanza PG. N. 98028 del 24.04.2007, e dal Direttore Del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze, dott.ssa Miriam Pompilia Pepe, domiciliata per la carica a Bologna, in Piazza Liber Paradisus 6, che sottoscrive il presente atto in base all'ordinanza PG. N. 22011 del 28.01.2008, d'ora in poi denominato "Comune";
- l'Azienda Pubblica di servizi alla Persona "**Giovanni XXIII**", C.F. 80008070379, rappresentata dal Direttore Generale, dott.ssa Mariagrazia Bonzagni, domiciliata per la carica a Bologna, in Viale Roma n. 21, che sottoscrive il presente atto in base alla deliberazione del CdA n. 1, del 26.02.2009,

"Approvazione schema di contratto di servizio tra Comune di Bologna, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Giovanni xxiii e Distretto della Citta' di Bologna della Azienda USL di Bologna, per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari.", d'ora in poi denominata "ASP" o "Azienda";

- l'**AUSL di Bologna**, CF _____, rappresentata dal Direttore di Distretto, dott. Luca Barbieri, domiciliato per la carica in Strada Maggiore n. _____, che sottoscrive il presente atto in base alla deliberazione _____, d'ora in poi denominata AUSL,

PREMESSO CHE:

- Il Titolo IV della Legge Regionale 12.03.2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha previsto il riordino delle IPAB e l'istituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- al termine del percorso di trasformazione, previsto dalla normativa regionale, su richiesta del Sindaco del Comune di Bologna, con deliberazione della Giunta regionale n. 1952 del 29/12/2006, è stata costituita l'Azienda Pubblica di servizi alla Persona "Giovanni XXIII", con la finalità statutaria di erogare servizi di tipo sociale e socio-sanitario a persone anziane e adulte con patologie

- assimilabili a quelle dell'età senile, derivante dalla fusione di tre IPAB: Istituto Giovanni XXIII, Orfanotrofio San Leonardo e Istituto Antirabico;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale O.d.G. n. 220 del 22.12.2006 e n. 197 del 22.10.2007, sono stati approvati gli indirizzi sul sistema cittadino integrato di interventi e servizi sociali, sociosanitari, educativi e scolastici e sui contratti di servizio con le ASP ed il completamento delle deleghe ai Quartieri cittadini in materia di servizi alle persone;
 - con deliberazione della Giunta Comunale del 29.7.2008, PG. N. 184742/2008, Progr. n. 234/2008, recante per oggetto "Attuazione della deliberazione consiliare O.d.G. 197/07 sul decentramento ai Quartieri in materia di servizi alla persona: organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", è stato previsto di assegnare ad ASP Giovanni XXIII, l'obiettivo di realizzare dei servizi a favore di persone anziane;
 - con deliberazione della Giunta Comunale del 7.10.2008, PG. N. 237774/2008, Progr. n. 284/2008, recante per oggetto "Elementi essenziali per la definizione del contenuto dei contratti di servizio con le ASP Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi, IRIDeS" è stato stabilito che oggetto del contratto

di servizio con l'ASP Giovanni XXIII siano i seguenti interventi e servizi:

- Case di riposo, nelle sedi proprie e di proprietà del Comune;
- Case protette e RSA, nelle sedi proprie e di proprietà del Comune;
- Centri diurni nelle sedi proprie e di proprietà del Comune
- Appartamenti protetti;
- Progetto sperimentale "La continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere difficili";
- Formazione, qualificazione e interventi volti all'inserimento nel sistema delle assistenti familiari;
- Sostegno all'assistenza a domicilio a favore di persone anziane;
- Asilo nido territoriale ed aziendale.

- l'ASP Giovanni XXIII opera nel rispetto:

- della legislazione nazionale e delle leggi e direttive regionali in materia;
- del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;
- del Piano di trasformazione aziendale;
- delle deliberazioni del Consiglio comunale che fissano indirizzi sullo sviluppo cittadino delle politiche sociali;

- dei Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere e dei relativi Accordi di programma, del presente Contratto di Servizio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra il Comune di Bologna e l'ASP Giovanni XXIII, nell'ambito della realizzazione di interventi e servizi educativi, sociali e sociosanitari, questi ultimi integrati funzionalmente con il sistema sanitario regionale. Oggetto del Contratto è la realizzazione da parte dell'ASP, nei tempi e nei modi concordati con l'Amministrazione comunale di Bologna, degli interventi e servizi individuati nell'Allegato 1, che comprende le seguenti schede:

- Scheda Tecnica A: "Casa di Riposo"
- Scheda Tecnica B: "Case Protette/RSA"
- Scheda Tecnica C: "Centri Diurni"
- Scheda Tecnica C1: "Centri Diurni in sedi di proprietà comunale"

- Scheda Tecnica D: "Appartamenti protetti per anziani e disabili"
- Scheda Tecnica E: "Servizi residenziali e semiresidenziali in sedi di proprietà comunale in concessione "
- Scheda Tecnica F: Progetto sperimentale "La continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere difficili"
- Scheda Tecnica G: "Formazione, qualificazione e interventi volti all'inserimento nel sistema delle assistenti familiari e primi strumenti formativi destinati ai familiari"
- Scheda Tecnica H: "Sostegno all'assistenza a domicilio a favore di persone anziane"
- Scheda Tecnica I: "Asilo Nido territoriale ed aziendale"
- Scheda Tecnica L: "Servizio per l'integrazione territoriale, il coordinamento ed interventi a supporto della domiciliarità"

2. L'Amministrazione comunale e l'Azienda valuteranno l'opportunità di eventuali integrazioni o modifiche al Contratto, in relazione all'entrata in vigore delle direttive regionali in materia di accreditamento.

3. La sottoscrizione del presente Contratto da parte del Direttore del Distretto di Bologna ha luogo con riferimento agli interventi e ai servizi descritti nelle schede allegate, che presentano aspetti di

integrazione sociosanitaria e alle parti del presente contratto dove è espressamente richiamata. Gli impegni dell'AUSL saranno meglio precisati nelle convenzioni per l'integrazione sociosanitaria, che devono essere stipulate sulla base delle normative regionali e degli obiettivi di programmazione contenuti nel "Piano di zona distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale" del Comune di Bologna o nel "Piano attuativo annuale".

ART. 3 - DURATA

1. Il presente Contratto ha durata novennale a far data dalla sottoscrizione, in coerenza con il carattere triennale della programmazione degli interventi e servizi. Al termine di ciascun triennio verrà valutata la necessità di introdurre modifiche o integrazioni al Contratto. A cadenza annuale, ai sensi del successivo art. 13 comma 3, in tempo utile alla predisposizione ed approvazione del bilancio dell'ASP, si procederà a definire gli obiettivi quantitativi di produzione assegnati e le conseguenti necessarie risorse finanziarie con formale modifica delle Schede allegate.

2. Le Parti non possono recedere dal Contratto. Il Contratto si risolve automaticamente in caso di estinzione dell'ASP.

3. Il Comune di Bologna, entro sei mesi dalla scadenza del presente Contratto, può richiedere la proroga dello stesso per un periodo non superiore a 12 mesi.

4. Al termine del periodo di validità, il Contratto potrà essere rinnovato, in accordo tra le parti.

TITOLO II

PROGRAMMAZIONE E SERVIZI

ART. 4 - PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

1. Al fine di assicurare la stretta coerenza dell'azione dell'ASP con lo sviluppo delle politiche comunali, l'attribuzione all'Azienda degli obiettivi da realizzare, ivi compresi nuovi e/o ulteriori attività, servizi e progetti, rispetto a quelli descritti nelle schede allegate, verrà preventivamente definita:

- nei documenti di indirizzo politico-amministrativo adottati dal Consiglio comunale (Relazione Previsionale Programmatica, Bilancio annuale e pluriennale, Piano degli Investimenti);
- nel "Piano di zona distrettuale triennale per la salute e per il benessere sociale" del Comune di Bologna e nel "Piano attuativo annuale", risultante dalle deliberazioni assunte dal Comune, alla luce delle deliberazioni dei singoli Consigli dei Quartieri. L'ASP recepirà tali obiettivi attraverso la sottoscrizione degli Accordi di programma, relativi al Piano triennale o al Piano attuativo.

La regolazione delle modalità per la realizzazione delle attività e dei servizi avverrà mediante formale modifica e/o integrazione delle schede allegate al presente Contratto e le modifiche concordate saranno da intendersi a tutti gli effetti integrative del presente Contratto.

2. Le Parti avranno cura che, al fine di una più efficace attuazione del presente Contratto, i documenti programmatici adottati dal Consiglio comunale, il Piano di zona e il relativo Accordo di programma, i Piani attuativi e i relativi Accordi integrativi, definiscano chiaramente i progetti innovativi e gli obiettivi per la realizzazione di interventi e servizi, assegnati all'ASP e le risorse disponibili per realizzare tali obiettivi.

3. L'ASP partecipa attivamente al processo di programmazione del Piano di zona distrettuale triennale per la salute e per il benessere, sottoscrive l'Accordo di programma triennale e gli accordi integrativi annuali e fa parte degli organismi costituiti dal Comune, al fine di favorire la programmazione partecipata. Il Direttore Generale dell'ASP partecipa alle sedute del Tavolo di coordinamento, integrazione e raccordo dell'Ufficio di Piano.

ART. 5 - PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE

1. I documenti programmatici adottati dal Consiglio comunale, il Piano di zona triennale e i Piani attuativi annuali conterranno anche la previsione delle opere necessarie allo sviluppo dei servizi sociali cittadini, la cui attuazione sarà assicurata dall'ASP, per quanto di sua competenza.

2. I rapporti tra Comune ed ASP, in merito alla realizzazione delle stesse, saranno formalizzati in apposite Convenzioni, che prevederanno caratteristiche delle opere, modalità e tempi di realizzazione, criteri di finanziamento e oneri a carico di ciascun Ente.

3. Il Comune si impegna a supportare l'ASP nell'acquisizione di finanziamenti e a trasferire all'ASP i contributi regionali e/o nazionali destinati al finanziamento delle opere di cui al presente articolo e, in generale, delle opere destinate all'assistenza agli anziani.

TITOLO III

ASPETTI GESTIONALI

ART. 6 - LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme ed in particolare dalle normative nazionali e regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento;

- dagli Accordi di programma e Convenzioni sottoscritti dall'Azienda con il Comune, con l'AUSL e con eventuali altri soggetti;
- dal presente Contratto, ed in particolare dalle schede allegate allo stesso.

2. Al fine di garantire il monitoraggio dei servizi e dei processi di produzione dei servizi stessi e il loro continuo miglioramento, l'ASP si impegna ad adeguare e a mantenere nel tempo, il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, certificato in conformità alle norme ISO da soggetto terzo accreditato dal Sincert.

ART. 7 - CARTA DEI SERVIZI

1. L'ASP, sulla base degli indirizzi approvati dai soci, entro 24 mesi dalla formulazione degli indirizzi stessi, si impegna a aggiornare la propria Carta dei servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, saranno descritti i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.

In particolare nella Carta dei servizi saranno descritti:

- modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
- modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;

- modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento;
- indicatori utili per il miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, ivi inclusi reclami e liste d'attesa.

2. La Carta dei servizi sarà utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni dell'ASP nei confronti degli utenti stessi.

ART. 8 - AMMISSIONE DEGLI UTENTI AI SERVIZI

1. L'ammissione degli utenti ai servizi e agli interventi oggetto del presente Contratto è effettuata dai competenti Servizi dei Quartieri, sulla base di procedure, modalità, condizioni, tempi fissati nella normativa comunale, salvo i casi previsti al comma 2 e 3 del presente articolo e a diverse modalità di ammissione previste nelle schede allegate.

2. Qualora l'utente sia già in carico ai servizi dell'ASP e, a seguito di certificazione di aggravamento delle sue condizioni psicofisiche da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica o di modifica del Piano Assistenziale, dovesse rendersi necessaria l'attivazione di altri e diversi servizi gestiti dall'ASP, si garantirà la continuità assistenziale mediante il trasferimento diretto agli stessi.

3. Gli anziani che chiedono di effettuare una donazione all'ASP di beni immobili e/o liquidità in denaro, a

fronte di un impegno al mantenimento degli stessi nei servizi dell'Azienda ("donazione con onere"), mediante contratto scritto e approvato dall'ASP, vengono ammessi direttamente, in numero non superiore al 5% dei posti autorizzati, ai servizi dell'ASP, a prescindere dalla Lista Unica Cittadina, previa valutazione delle condizioni psicofisiche. Con tale procedimento si assicura l'incremento del patrimonio dell'Azienda.

ART. 9 - COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

1. Al fine di soddisfare le necessarie esigenze informative degli utenti e dei loro familiari, l'ASP attuerà idonei Piani di comunicazione, assicurando in particolare:

- che tutti gli utenti, i familiari o chi agisce per essi siano a conoscenza delle caratteristiche e dei livelli qualitativi delle prestazioni, attraverso la Carta dei servizi ed altri strumenti in grado di raggiungere efficacemente l'obiettivo;
- che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per esso siano a conoscenza del piano assistenziale individualizzato, dei suoi aggiornamenti e dei risultati conseguiti;
- che ogni singolo utente, i familiari o chi agisce per esso conoscano i nominativi degli operatori ed abbiano i riferimenti degli uffici dell'ASP, ai quali porre quesiti in merito alla programmazione

assistenziale individualizzata e sottoporre problematiche amministrative e tariffarie;

- che sia attiva una modalità per la gestione dei suggerimenti e dei reclami, in grado di fornire risposte motivate e in tempi stabiliti alle segnalazioni e gestire i disservizi;
- che una volta all'anno sia effettuata un'indagine di *customer satisfaction*, per rilevare il livello di gradimento del servizio da parte degli utenti e dei familiari e che alle risultanze di tale indagine sia data adeguata visibilità;
- che ai portatori di interessi diffusi sia resa disponibile una documentazione adeguata sull'attività dell'ASP, quali il bilancio sociale, una eventuale pubblicazione periodica, un sito Internet, possibilmente interattivo e le rilevazioni di gradimento dei servizi prestati;
- che gli uffici di front line dell'ASP siano funzionanti per un congruo numero di ore giornaliere e siano dotati di operatori in grado di assicurare informazioni e relazioni adeguate. Tali uffici dovranno coordinarsi con gli Sportelli sociali e polifunzionali del Comune di Bologna.

2. Relativamente alle attestazioni regolate dalla Direttiva Regionale n. 477/99 e successive integrazioni, l'ASP si impegna a rilasciare

l'attestazione specifica per le spese sostenute dall'utente, deducibili a fini IRPEF.

ART. 10 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.

2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà del Comune che dell'ASP, quest'ultima dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. L'ASP avrà cura di informare tempestivamente il Comune sulla dinamica dell'evento.

3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà del Comune, per esigenze di pubblico interesse, il Comune s'impegna a darne congruo preavviso all'ASP per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.

ART. 11 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

1. Tutte le direzioni e le strutture organizzative competenti del Comune e dell'Azienda dovranno collaborare fattivamente e sinergicamente per assicurare un positivo raggiungimento degli obiettivi fissati nel Contratto e l'efficacia degli interventi.
2. L'ASP ha la piena responsabilità degli interventi e dei servizi oggetto del presente Contratto, nel rispetto della normativa regionale in materia. L'ASP dovrà assicurare la continuità dei servizi realizzati in base alla programmazione concordata.
3. L'ASP, nel rispetto del principio di responsabilità ed autonomia gestionale e degli standard di qualità e quantità fissati, può utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità nella gestione dei servizi e degli interventi, ferma restando la sua attività di coordinamento, di pianificazione, di verifica dei servizi erogati e di controllo dell'attività e nella consapevolezza che la stessa rimane l'unica responsabile nei confronti del Comune e dell'AUSL.
4. Il Comune delega fin d'ora l'ASP alla sottoscrizione di eventuali contratti di servizio per la regolamentazione del rapporto di accreditamento con soggetti privati gestori di servizi.

5. L'ASP, per la produzione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Contratto, può avvalersi, previa informazione al Comune, di società controllate ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del Codice Civile e in generale di società partecipate.

ART. 12 - RISORSE UMANE

1. Per l'attuazione del presente Contratto l'ASP può avvalersi di tutte le forme contrattuali e delle procedure previste dall'ordinamento vigente. Nel caso in cui l'attuazione del presente Contratto o dei futuri Accordi di programma, renda necessario il trasferimento, il comando o l'assegnazione funzionale all'ASP di personale dipendente dal Comune e viceversa, l'ASP e il Comune assicureranno l'inserimento del personale trasferito presso i propri servizi, attraverso percorsi di informazione e/o aggiornamento ferma restando l'autonomia gestionale dell'ASP rispetto all'utilizzo del personale.

2. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi, oggetto del presente Contratto, deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che i servizi dell'ASP siano dotati del migliore livello qualitativo professionale possibile. Il personale impiegato nei servizi deve essere adeguatamente formato e aggiornato. I piani di formazione verranno comunicati periodicamente al Comune.

TITOLO IV

ASPETTI ECONOMICI

ART. 13 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Il finanziamento degli interventi e dei servizi educativi, sociali e sociosanitari realizzati dall'ASP, in esecuzione del presente Contratto, viene effettuato attraverso:

- tariffe pagate dagli utenti o dagli Enti assistenziali che li hanno presi in carico, anche attraverso la concessione di titoli per la fruizione di servizi (voucher);
- corresponsione da parte dell'AUSL di oneri sociali a rilievo sanitario e di rimborsi sanitari;
- utili derivanti dalla gestione del patrimonio da reddito dell'ASP;
- contributi e finanziamenti di Enti Pubblici, se vincolati agli interventi e servizi di cui al presente Contratto;
- donazioni e contributi di soggetti privati, se vincolati agli interventi e servizi di cui al presente Contratto.

2. Il Comune partecipa al finanziamento della gestione degli interventi e servizi di cui trattasi, nelle seguenti forme:

- pagamento, in toto o in parte, delle tariffe previste per i servizi in relazione alle condizioni economiche degli assistiti;

- eventuale pagamento di titoli di servizio (voucher) che gli assistiti scelgano di utilizzare presso l'ASP;
- pagamento dei corrispettivi relativi ai servizi, alle strutture e ai progetti, al netto dei ricavi, nei limiti del budget determinato annualmente sulla base della programmazione triennale.

3. Ogni anno il Comune e l'ASP - in tempi utili per consentire la predisposizione e l'approvazione, entro il 30 novembre, della proposta di bilancio di previsione economica pluriennale e annuale da parte del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci -, si accordano, modificando formalmente le schede allegate, in merito all'ammontare di risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei servizi e dei progetti assegnati per i quali è prevista la corresponsione di risorse finanziarie da parte del Comune. La quantificazione di tali risorse tiene conto degli obiettivi quantitativi e qualitativi di produzione assegnati.

I costi e ricavi previsti per la gestione dei citati progetti e servizi consistono in:

Ricavi:

- i ricavi da tariffe emesse ed incassate (per i servizi che lo prevedono) e da corrispettivi per i servizi socio-sanitari e assistenziali;

- gli utili derivanti dalla gestione del patrimonio da reddito destinati alla copertura dei costi dei progetti e servizi citati;
- contributi e finanziamenti da altri enti pubblici e soggetti privati specificamente destinati alla copertura dei costi dei servizi in oggetto.

Costi:

- gli oneri del personale impiegato nei servizi, sia dipendente dell'ASP che dipendente del Comune, comandato o assegnato funzionalmente all'ASP o in qualunque altra forma giuridica reclutato per lo svolgimento dei servizi affidati;
- i costi dei contratti sottoscritti con soggetti terzi per la gestione in appalto dei servizi in oggetto;
- i costi di conduzione e manutenzione ordinaria degli immobili;
- i costi per le locazioni passive;
- i costi relativi alle utenze;
- i costi relativi ai beni di consumo;
- i costi per l'acquisizione e l'ammortamento di beni mobili e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento dei servizi;
- i costi assicurativi;
- gli oneri fiscali, tributari e finanziari;
- i costi generali, amministrativi e di coordinamento per la gestione dei servizi in oggetto e ogni altro

onere eventualmente sostenuto od anticipato dall'ASP.

4. Eventuali scostamenti dal budget concordato nelle schede allegate debbono essere evidenziati dall'ASP in via preventiva ed autorizzati dall'Amministrazione comunale.

5. Qualora, per effetto di decisioni assunte dal Comune, in relazione:

- a eliminazione o modifica delle Schede allegate,
- a interruzione o sospensione dei servizi,
- al sistema tariffario, anche in applicazione di provvedimenti regionali o agli obblighi posti a carico dell'ASP,
- a insoluti derivanti da morosità dell'utenza nei confronti della quale siano state esperite da parte dell'ASP tutte le azioni previste al successivo art. 15,

si evidenziassero - con le modalità previste dal comma 3 del successivo art. 18 e fatti salvi tutti gli accorgimenti e le iniziative utili a contenere i costi di gestione - incrementi nei costi tali da compromettere l'equilibrio della gestione dei servizi, o il permanere in capo all'ASP di costi fissi non comprimibili o eliminabili, il Comune riconoscerà all'ASP un finanziamento aggiuntivo commisurato alle minori entrate o alle maggiori spese.

6. L'Amministrazione Comunale riconosce che in fase di start up e di avvio di nuovi servizi, i relativi costi non possono essere totalmente quantificati e previsti. Pertanto si impegna ad una discussione e concertazione nella fase di prima revisione delle Schede.

7. L'ASP, per i corrispettivi previsti relativi ai servizi socio-assistenziali contenuti nelle Schede allegate, emetterà regolari fatture sulla base della periodicità prevista all'art. 6 comma 3 della Convenzione tra il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per la costituzione e lo sviluppo delle ASP Bolognesi e il Comune liquiderà tali somme in tre rate annuali, con versamenti il:

- 1° febbraio, per un importo pari al 40% del corrispettivo previsto, a titolo di acconto,
- 1° giugno, per un importo pari al 40% del corrispettivo previsto, a titolo di acconto,
- 1° dicembre, per un importo pari al 20% del corrispettivo previsto, a titolo di saldo, in relazione all'andamento della gestione e alle relative risultanze.

In presenza di scostamenti dal budget concordato, determinatosi per le ragioni indicate ai precedenti commi 4 e 5, il Comune procederà ad un conguaglio finale, previa fatturazione da parte dell'ASP, da

versarsi entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

8. Il corrispettivo annuale delle prestazioni socioassistenziali oggetto del Contratto è dato dalla sommatoria delle schede previste nell'allegato A.

9. Il tasso previsto per gli interessi moratori, in caso di tardato pagamento di quanto dovuto da parte del Comune, è determinato ai sensi dell'art. 1284 C.C. se inferiore a quello ancorato al tasso BCE, in caso contrario sarà applicato il saggio di riferimento della BCE, tempo per tempo vigente.

ART. 14 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. La disciplina e la determinazione annuale delle tariffe a carico degli utenti, quale concorso al costo degli interventi e servizi per i quali è prevista la corresponsione di risorse economiche da parte del Comune, compete all'Amministrazione comunale, nell'ambito delle vigenti previsioni delle leggi statali e regionali.

2. La determinazione annuale delle tariffe dovute dagli utenti per gli interventi e servizi per i quali non è prevista la corresponsione di risorse finanziarie da parte del Comune, spetta all'Assemblea dei soci dell'ASP, sulla base di eventuali indirizzi emanati dal Consiglio Comunale.

3. È esclusa la revisione retroattiva delle tariffe. Le tariffe eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti.

4. Qualora, in conseguenza di determinazioni della Regione o del Comune, le tariffe non fossero remunerative dei costi di produzione sostenuti dall'Azienda per la realizzazione dei servizi, il Comune, ai sensi del comma 5 dell'art 13, provvederà a trasferire all'ASP le risorse finanziarie necessarie a coprire i maggiori costi.

ART. 15 - RISCOSSIONE DELLE TARIFFE

1. L'ASP, nei casi dei servizi in cui sia prevista, provvederà alla riscossione delle tariffe attraverso il proprio Servizio di tesoreria.

2. Per agevolare il pagamento delle tariffe da parte degli utenti, l'ASP prevederà le forme di riscossione più comuni.

3. L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso".

4. L'ASP o suo incaricato invia all'utente moroso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata, avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito l'ASP dovrà indicare le modalità ed il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, l'ASP potrà procedere

al recupero del credito tramite vie legali e/o tramite concessionario.

5. All'utente moroso l'ASP addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, le spese sostenute per il recupero del credito, le rivalutazioni ed interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla retta.

6. L'utente moroso che non si impegni al rientro dal suo debito, sottoscrivendo un apposito piano di rientro verrà dimesso, fatto salvo il recupero del credito e delle spese di cui al comma precedente. Non si procederà alle dimissioni qualora l'utente venga preso in carico dal Comune con l'impegno di quest'ultimo al pagamento delle tariffe previste per il Servizio erogato.

ART 16 - CONCESSIONE IN USO DI BENI

1. I beni immobili, mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà del Comune, utilizzati per la gestione dei servizi ed interventi sociali, sociosanitari ed educativi, previsti nel presente Contratto ed indicati nelle schede allegate e/ o nei Verbali di consegna di cui al successivo comma 5, sono concessi in comodato gratuito, per la durata del presente Contratto, all'ASP che ha l'obbligo di provvedere alla relativa conservazione e manutenzione ordinaria. Il trasferimento della disponibilità dei

citati beni avviene con la sottoscrizione di verbali di consegna sottoscritti dalle Parti.

2. L'ASP potrà sub-concedere a terzi il godimento o l'uso dei beni o di parte di essi, anche di proprietà del Comune di Bologna, qualora i terzi siano legati all'ASP da un contratto di fornitura per la realizzazione degli interventi e servizi previsti nel presente contratto, trasferendo sugli stessi i relativi obblighi ed oneri.

3. Le utenze relative agli impianti di esercizio degli immobili, sede dei servizi oggetto del Contratto, attualmente intestate al Comune di Bologna, saranno volturate dall'ASP o da altro soggetto gestore, ove possibile.

4. La copertura assicurativa per danni a terzi - inclusi gli utenti, lo stesso Comune e prestatori di lavoro - a causa dell'attività espletata dal gestore spetta all'ASP. Nel caso di cui al comma 2, i terzi saranno tenuti anch'essi ad analoga copertura assicurativa. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni concessi in uso dal Comune all'ASP, è a carico del Comune.

5. All'atto della consegna dei beni, i verbali di cui al comma 1, saranno redatti in contraddittorio al fine di constatare lo stato effettivo degli immobili e degli altri beni.

6. Si prevede l'istanza dell'ASP al Comune - a seguito di accertamento dell'ASP medesima del venir meno dei requisiti in capo all'utente per poter continuare a beneficiare dell'uso del bene immobile - volta all'emissione, da parte dell'autorità comunale, di intimazione al rilascio del bene medesimo e all'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti all'eventuale mancata ottemperanza.

7. L'ASP ha l'obbligo di custodire i beni concessi in uso e di riconsegnare i beni medesimi al Comune, alla cessazione della vigenza del presente Contratto, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovavano all'atto della consegna. La riconsegna dovrà constare da appositi verbali di consegna sottoscritti dalle parti.

**ART. 17 - MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETÀ
COMUNALE**

1. L'ASP provvederà alla conduzione e alla manutenzione ordinaria delle strutture di proprietà comunale.

2. Resterà a carico dell'Amministrazione comunale, proprietaria degli immobili, l'onere degli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture concesse in uso all'ASP, da effettuarsi anche su segnalazione dell'ASP medesima.

3. Per l'esecuzione di opere esulanti dall'ordinaria manutenzione e per la realizzazione di miglioramenti o

addizioni è richiesto il preventivo assenso del Comune di Bologna, pure al fine della determinazione del finanziamento delle relative spese, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 5 ed al fine dell'aggiornamento patrimoniale, per gli adempimenti previsti dall'art. 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

TITOLO V

MONITORAGGIO E CONTROLLI

ART. 18 - INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE E DEI SERVIZI

1. L'ASP svolge la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impiegando il controllo di gestione per la qualità e il controllo di gestione quali strumenti di verifica e miglioramento sistematico della propria azione.

2. L'ASP si impegna a mettere a disposizione del referente dell'Amministrazione comunale, individuato ai sensi dell'art. 22, anche tramite supporti telematici, i seguenti documenti, approvati dall'Assemblea dei soci:

- a) il piano programmatico triennale e il bilancio annuale economico preventivo corredati di tutti i documenti allegati;
- b) il bilancio consuntivo corredato di tutti i documenti allegati e il bilancio sociale relativo

alle attività e ai servizi erogati alla collettività;

c) una relazione annuale sul livello di soddisfazione degli utenti, con evidenza delle azioni correttive e preventive attivate per limitare o rimuovere le eventuali insoddisfazioni e criticità.

3. Per consentire al Comune un adeguato controllo delle risorse economiche trasferite, l'Azienda rendiconta al referente dell'Amministrazione comunale, individuato ai sensi dell'art. 22, circa l'andamento dei costi e dei ricavi della gestione dei servizi oggetto del presente Contratto, attraverso report trimestrali funzionali alla verifica e al controllo dell'andamento della spesa e all'adeguamento progressivo della programmazione degli interventi, nonché ad un eventuale adeguamento del budget, secondo quanto previsto al comma 6 del precedente art. 13. I report debbono precisare i ricavi ed i costi, analizzati secondo le voci indicate al comma 3 del precedente art. 13.

ART. 19 - MONITORAGGIO ATTUAZIONE CONTRATTO

1. Il monitoraggio e il controllo, da parte dell'Amministrazione comunale, della corretta attuazione del presente Contratto avviene a diversi livelli.

2. Ai Quartieri spetta la verifica ed il controllo della corretta esecuzione della committenza. In particolare:

- i Responsabili dei Quartieri e i Responsabili dei programmi educativi ed assistenziali, nel rapporto operativo con i Responsabili dell'Azienda, controllano, anche richiedendo relazioni e dati relativi ai singoli utenti, la puntuale e corretta attuazione dei programmi assistenziali ed educativi individualizzati, verificandone l'efficacia e proponendo eventuali modifiche o integrazioni;
- i Responsabili dei Quartieri verificano l'andamento dei servizi oggetto del presente contratto attraverso l'invio da parte dell'ASP di relazioni informative semestrali contenenti dati relativi ai servizi, così come individuati nelle schede di cui all'allegato A.

3. I vertici dell'ASP, il Presidente per la parte politica e il Direttore Generale per la parte gestionale, riferiscono periodicamente agli Assessori di riferimento, ai Presidenti di Quartiere e ai relativi Consigli e ai Direttori di Quartiere, in merito all'andamento complessivo dei servizi erogati, anche predisponendo, a richiesta, specifici report, relazioni e dati su specifiche problematiche.

4. Il Comune effettua controlli sulla qualità complessiva dei servizi erogati, anche per il tramite

di strutture ad hoc, eventualmente esterne, che si relazionano in particolare con i Presidenti di Quartiere e i relativi Consigli. Tali controlli, eventualmente effettuati attraverso società di certificazione della qualità, possono consistere, a titolo esemplificativo, in verifiche ispettive periodiche e a campione, in analisi documentali e report sulla gestione aziendale dei servizi oggetto del contratto, oltre che in verifiche sulla gestione delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini.

5. Una commissione congiunta, presieduta dal Sindaco o da un suo delegato, ha il compito di monitorare regolarmente l'attuazione del Contratto. La commissione sarà costituita entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Contratto e sarà composta da 3 membri designati dal Comune e 3 membri dall'Azienda. Un Presidente e un Direttore di Quartiere fanno parte di diritto della commissione.

La commissione tenendo conto di elementi oggettivi riscontrabili, proporrà gli opportuni interventi volti a superare le problematiche di applicazione eventualmente emergenti.

La commissione di norma si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi e ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

TITOLO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 20 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. In caso di lite tra le Parti sarà l'Assemblea dei Soci, per il tramite del suo Presidente, a ricercare una soluzione condivisa.

2. Nel caso che non si addivenga ad un accordo, il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 21 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'ASP

1. L'ASP s'impegna al rispetto del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali e sensibili indispensabili per le proprie attività istituzionali. Il Comune e l'Azienda sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. L'ASP si obbliga inoltre al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente.

3. L'ASP risponde per i danni di qualunque natura che possano derivare a terzi dallo svolgimento dei servizi ed attività oggetto del presente Contratto. A tal fine l'ASP stipula adeguate polizze assicurative.

4. L'ASP avrà cura di adeguare i processi, le procedure e le strutture di proprietà, in base alle leggi e normative che dovessero essere emanate durante il periodo di vigenza del Contratto, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa medesima.

5. L'ASP subentra nei contratti in essere per la gestione dei servizi oggetto del presente Contratto, in tempi e con modalità da concordarsi.

6. Nel caso in cui i servizi oggetto del presente Contratto siano finanziati da altri enti, l'ASP è tenuta a fornire al Comune tutti gli elementi necessari alla rendicontazione dell'utilizzo dei contributi erogati.

7. L'ASP comunica al Comune, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti.

ART. 22 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Affinché l'ASP possa erogare i servizi e gli interventi oggetto del presente Contratto, il Comune garantisce alla stessa il necessario supporto sul piano informativo e gestionale, in particolare relativamente alle condizioni per la sostenibilità economica della gestione.

2. Il Comune comunica all'ASP, per tutti i servizi, gli interventi e le attività di informazione e rendicontazione oggetto del presente Contratto, il nominativo dei Responsabili e/o dei referenti con i quali devono essere tenuti i rapporti. Lo stesso obbligo vale per l'AUSL.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, compresa la registrazione, sono suddivise in parti uguali tra il Comune e l'Azienda.

ART. 24 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. L'efficacia del presente Contratto, limitatamente alle Schede Tecniche C1, E, ed H è differita al 01/05/2009.

2. Relativamente all'anno 2009, in deroga a quanto previsto all'art. 13 comma 2, il Comune corrisponderà le somme previste per assicurare la copertura dei costi dei servizi, delle strutture e dei progetti, al lordo dei ricavi.

3. Relativamente all'anno 2009, in deroga alla periodicità prevista all'art. 13 comma 7, per i servizi di cui alle Schede Tecniche C1, E, F, G, H ed L il Comune provvederà alla liquidazione delle somme, in tre rate, con versamenti il:

- 1° giugno, per un importo pari al 40% del corrispettivo stimato previsto, a titolo di acconto,

- 1°ottobre, per un importo pari al 40% del corrispettivo stimato previsto, a titolo di acconto,
- 20 gennaio dell'anno successivo, per un importo pari all'entità delle prestazioni erogate.

Rimane fermo che, in presenza di scostamenti dal budget concordato, il Comune procederà ad un conguaglio finale, da versarsi entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

4. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Per il Comune di Bologna

Per ASP Giovanni XXIII

Per il Distretto Città di Bologna
